



Giustizia

Ecco il nostro Piano Straordinario

L'UNCC HA PRESENTATA AL MINISTRO

UNA PROPOSTA DI PIANO STRAORDINARIO PER LA
GIUSTIZIA

Il sistema giudiziario deve essere più conforme alle esigenze di cittadini e imprese

Non sono accettabili proposte a costo zero

E' necessaria una **riforma profonda, organica e complessiva del sistema giudiziario**

Per uscire dalla crisi, ma anche per rispondere alle richieste dell'Unione europea, che ha subordinato l'erogazione del Recovery Fund a un piano di riforme che rendano più efficiente il Paese.

Ecco le proposte dell'Unione Nazionale delle Camere Civili

- AVV. ANTONIO DE NOTARISTEFANI – PRESIDENTE UNCC

La Giustizia è un diritto per tutti

Dobbiamo rendere più democratico l'accesso alla giustizia.

Eliminare il raddoppio del contributo unificato in caso di rigetto dell'impugnazione

Rendere inderogabile la misura dei compensi per le imprese medio/grandi e per le fasce di reddito elevate

Rendere negoziabile la misura dei compensi per le piccole imprese, i consumatori e coloro che hanno un basso reddito ISEE.

Ufficio del processo

Alleggerire il carico di arretrato che grava sui Tribunali italiani.

Serve personale adeguato, ricercato tramite un reclutamento straordinario di tirocinanti, l'impiego di vincitori di concorso non ancora immessi in ruolo e di professionisti disponibili alla collaborazione.

Una opportunità di lavoro per i giovani.

Il personale dovrà essere adeguatamente remunerato.

Sezioni stralcio

Da istituire presso gli Uffici giudiziari più oberati dall'arretrato.

Dovranno essere a composizione collegiale, composte da due avvocati di adeguata esperienza o aspiranti magistrati che abbiano già superato gli scritti e potranno essere presiedute da un magistrato in pensione o da un avvocato cassazionista di lungo corso.

Potranno occuparsi solo di alcune specifiche materie ed introitare le cause non ancora istruite o non ancora pronte per la decisione.

Interventi sul processo

Promuovere il procedimento sommario

Concentrare il contenzioso "seriale"

Affidare a professionisti esterni settori quali la volontaria giurisdizione (salvo i casi che riguardano minori), la pronuncia di ordinanze ingiunzione, l'esecuzione forzata;

Accorciare i tempi processuali delle cause di pronta soluzione

Imporre sanzioni di carattere pecuniario per il ritardato adempimento degli obblighi pronunciati in sentenza, anche quando di carattere monetario

Armonizzare la disciplina processuale con quella del processo telematico;

ADR

Incoraggiare mediazione obbligatoria e negoziazione assistita

Rendendole le ADR interscambiabili

Estendere la negoziazione assistita alla materia del lavoro

Prevedere incentivi fiscali

Arbitrato

Valorizzare il ricorso all'arbitrato a tariffe calmierate

Prevedere che gli arbitri possano emettere provvedimenti cautelari o d'urgenza

Ripensare i compensi professionali

Valorizzare le fasi iniziali di studio e introduttiva del giudizio rispetto a quella decisionale,

Incentivare la definizione transattiva

Rendere obbligatoria la maggiorazione per la pluralità di parti

Prevedere un premio sui compensi

- in caso di definizione del giudizio mediante procedimento sommario
- per l'utilizzo di strumenti acceleratori o di efficienza del processo;

Vietare la malpractice di pagare all'avvocato un compenso inferiore a quanto recuperato dalla controparte

Patrocinio a spese dello Stato

Prevedere formule di pagamento celeri

Anche in forma di credito d'imposta

Accesso alle banche dati

Consentire agli avvocati l'accesso da remoto ai registri dell'anagrafe presso il Ministero degli Interni, semplificando i procedimenti di notificazione.